

certo Vane, il quale si era fatto accogliere nel seminario di Reims, pensò con tutta serietà di togliere di mezzo con il veleno in un sol colpo Allen e tutti gli alunni dell'istituto.¹ Del resto anche in Fiandra gl'Inglese, i quali con la fuga dalla loro patria si erano sottratti all'oppressione della coscienza, provarono la dura mano di Elisabetta. Particolarmente sulla base di un trattato del 1495, essa chiese la loro estradizione e il reggente di Spagna Requesens cedette nel 1575 alla domanda, per non rovinare il commercio coll'Inghilterra.² Gregorio XIII si prese cura quanto poté degl'infelici.³

Crudeltà ancora più fiere che in Inghilterra furono adoperate contro i cattolici dell'Irlanda infelice.⁴ Per strappare con la tortura una certa confessione, nel 1584 furono chiusi i piedi dell'arcivescovo O. Hurley di Cashel in stivali di metallo che furono colmati di olio e così messi a roventare sul fuoco finchè caddero intieri pezzi di carne.⁵ Anche del vescovo Mac Brien si legge nel 1584 che gli furono preparati stivali di piombo per costringerlo a rinnegare la fede.⁶ Ventidue vecchi infelici, fra i quali ciechi e storpi, che nel 1580 l'esercito cattolico, nella sua ritirata da Mohomack, non aveva potuto portare seco, furono richiesti sulla loro fede, e poichè essi dichiararono il papa capo supremo della Chiesa, furono chiusi in una chiesa cui poi si dette fuoco.⁷ Numerosi martiri ebbero i Francescani irlandesi,⁸ la cui azione, nell'Irlanda, colma di abnegazione costrinse all'ammirazione gli stessi avversari.⁹

¹ SEGA loc. cit. 7, 61.

² LECHAT 98 ss., 115 ss.; MEYER 210 ss. Fra gli esiliati si trovavano pure alcuni che non avevano preso affatto parte all'insurrezione del 1569, per es. Englefield. LECHAT 115.

³ All'arcivescovo di Cambrai il 15 aprile 1575, presso THEINER 1575, n. 112 (II, 133), al vescovo di Liegi il 17 agosto 1577, ibid. 1577, n. 82 (II, 337); breve a favore di Norton del 1° maggio 1577, ibid.

⁴ Sull'oppressione dell'Irlanda a mezzo degli Inglesi ne tratta il * « discorso sopra il regno d'Irlanda diretto a Gregorio XIII », Urb. 854, p. 408 s. Biblioteca Vaticana, in cui è esposta l'infelicità di quel popolo.

⁵ BELLESHEIM, *Ireland* II, 200, 202. Nugent e Georhagan a Galli il 4 giugno 1584, in THEINER III, 818.

⁶ BELLESHEIM loc. cit. 203.

⁷ « Duodeviginti senes catholici, impotentes, caeci et claudi, viri simplices et idiotae in oppido quod dicitur Mohomack ab exercitu catholico relict, ne militibus impedimento fuissent, ab haereticis inventi sunt; et de sua fide examinati fuerunt, qui omnes uno ore profitebantur fidem catholicam. Interrogati utrum Papam an reginam pro capite ecclesiae haberent, Papam aiunt. Tunc absque mora in templum dicti oppidi divo Nicolao dedicatum palea coopertum omnes confecti sunt portisque clausis vivi cremati fuerunt ». A° 1580 Iunii 26. MORAN, *Spicilegium* I, 104.

⁸ BELLESHEIM loc. cit. 189.

⁹ « Olttracciò, dice BROSC (VI, 545) sorse per il protestantesimo inglese un nemico pericoloso nell'esercito dei Mendicanti, che per disciplina non erano